

Report Campeggio Amiata 11-14 luglio 2013

Si è conclusa la 3 giorni di campeggio sul Monte Amiata indetto come "Incontro nazionale di movimenti e comitati", nell'ambito della lotta al raddoppio della centrale geotermica Enel-Bagnore4, nel comune di Arcidosso..

Presenti tante realtà locali e nazionali. Un centinaio di persone fisse, ognuna rappresentativa di lotte, forum, reti, comitati ecc. : Genuino Clandestino, Asud, Recommon, Cobas, NO Tav, comitato NO Grandi Navi-Venezia, Ass. Yaku, Forum Acqua presente in varie salse da diverse città, No Triv dall'Abruzzo, Comitato NO Rifiuti Caivano/NA + Csa Insurgencia, Csoa Nevroz/PI, realtà dal Salento e da Parma, compagne/i Cobas Siena, Pisa, Firenze, Roma .

I pomeriggi di venerdì 12 e sabato 13 sono stati impegnati nei tavoli seminariali Dalla finanza pubblica, alla salute, alle forme di resistenza e di organizzazione, al "comune" oltre il pubblico. Tutto ha avuto come sfondo la lotta in difesa dei territori, a partire da quella contro la l'energia padrona e la campagna "stop Enel", ma le discussioni hanno avuto la proiezione generale sulle politiche del Governo e le alternative del costituendo blocco sociale..

Sabato 13 in mattinata c'è stata la manifestazione davanti al cantiere Enel, presenti un centinaio di persone, dove hanno preso parola nell'ordine il Comitato Amiata, il comitato di Castel Giorgio e Orvieto, I NO Tav, NO Grandi Navi, NO Triv Abruzzo, comitato Salentino, Forum Acqua Calabria e Crap-Roma, rifiuti Zero Caivano : per i Cobas sono intervenuti Gianni- Siena(Whirpool) e Monica-Pisa(Acque spa). Oltre a relazionare sulle specifiche resistenze, gli interventi hanno ribadito l'impegno a costruire relazioni solidali e a prendere parte alle comuni battaglie. In particolare c'è stato il "gemellaggio" tra Comitato Amiata e Comitati Castel Giorgio + Orvieto, capaci di sinergie in questa che si annuncia una non facile battaglia per impedire la proliferazione di centrali geotermiche in Toscana, Umbria,Lazio e in gran parte d'Italia.

Domenica 14 mattina , c'è stata l'assemblea plenaria, con la sintesi dei lavori seminariali e l'approvazione del calendario delle iniziative messe a comune.

Di seguito la sintesi dei seminari predisposta da Alessandro Pullara, Vincenzo, Alessandro Porcinai, Monica, a cui hanno preso parte anche Davide (Cobas Coop Roma), Gianni(Cobas Whirpool Siena),Alessandro Nannini (Cobas Ataf Firenze).

Nel seminario "forme di organizzazione e prospettive dei movimenti" la discussione è stata abbastanza articolata e orizzontale." Nei due interventi ho sottolineato (Alessandro Pullara) quanto ci diciamo spesso sulla necessità che i movimenti sociali in difesa dei territori e dell'ambiente debbano fare il salto di qualità rispetto ad una proposta generale di cambiamento che permetta loro di superare le specificità e il localismo e precisato che il nostro contributo è quello che nei luoghi di lavoro questi temi e queste battaglie entrino anche per mettere in discussione il tipo di lavoro e di produzione. Ho precisato anche che la scommessa di tali movimenti deve essere quella di entrare in un mondo come quello del lavoro che per ora è ancora disattento sia perché ricattato sia perché troppo arretrato rispetto alle rivendicazioni. In tal modo abbiamo anche fugato – ove mai ce ne fosse – qualsiasi ambiguità sulla nostra posizione rispetto al binomio ambiente – lavoro".

Nel Seminario "come riprendere il controllo della finanza pubblica", ho presentato la proposta della nostra campagna relativa alla Pubblicizzazione di Telecom, una campagna che quando – finalmente – verrà avviata entrerà a pieno titolo nella battaglia sulla CDP. In questo tavolo è stato presentato il lavoro fin qui svolto dal Forum e un programma di lavoro che va dalle mozioni per chiedere gli audit sul debito alle Istituzioni, fino ai seminari formativi e alle proposte per cambiare le norme di legge, così come e spesso ci

hanno raccontato il Cobas Poste, citato come partner fondamentale nella campagna per la ripubblicizzazione di CDP e Poste.

Nel Seminario "gestione dei territori e impatti sociali: diritto alla salute e strumenti di autotutela" (Vincenzo e Davide), si è constatato il perseverare "dell'abitudine" padronale a non curarsi delle conseguenze su lavoratori-popolazione-ambiente di produzioni tossico-nocive-inquinanti (il caso ILVA insegna) e dei governi condiscendenti, da ultimo il decreto Letta "che taglia i fondi alle bonifiche". Da qui la necessità della nascita dei Comitati Salute-Ambiente, attivi nel documentare i danni alla salute; nel prevenirli, ad es. sviluppando monitoraggi e screening, anche autogestiti, sulle "polveri ultrafine=0,5", con analisi mirate del "carico chimico multiplo". Così come l'azione risarcitoria, alla luce della sentenza Eternit-Amianto, e laddove è definitivamente accertato il rapporto causa-effetto "tumore al polmone esposizione agli inquinanti" (come aneddoto inquietante" le truppe Usa stanziali in Campania prendono indennità/15% per zona inquinata"); per giungere infine alla tracciabilità della nocività da cicli inquinanti e altro, così da risalire e punire i colpevoli, tale da limitare-impedire lo sversamento "via terra,fiumi,mare"dei veleni (v.Campania, Calabria,etc.).

Nel seminario "verso il comune, oltre il pubblico e il privato" (Vincenzo), si è intanto data una definizione al "comune", come "il risultato della cooperazione sociale, svolta a partire dalla diffusione di pratiche della democrazia diretta e partecipata, verso l'autogestione del benessere collettivo". Sono state esaminate le presenti attivazioni degli "assessorati ai beni comuni" a Napoli e Messina, i loro limiti e potenzialità; così come l'esperienza dei "Comuni virtuosi" in cui i cittadini "mettono a comune" finanche salari e pensioni, per garantire ai giovani di rimanere stanziali, con lavori di pubblica utilità. Si è discusso dei beni comuni come "diritti universali" (tra questi non viene riconosciuto "il lavoro") soffermandoci in particolare sul diritto alla casa, sulla riappropriazione come "soddisfazione del comune bisogno all'abitare".

Nella giornata di sabato, durante il campeggio contro la geotermia sull'Amiata, **si è tenuta una riunione tra le varie realtà che si muovono sul territorio toscano (report Alessandro Porcinai)**.

Fra le tante realtà presenti c'era il forum dei movimenti per l'acqua, dove Monica di Pisa ed io partecipiamo attivamente, la rete rifiuti zero e molti altri. All'inizio veniva messo in discussione la figura dei "tecnici rappresentanti dei comitati" ovvero un modello Asor Rosa: questa "forma"di rappresentanza è stata stroncata! Altri hanno manifestato la necessità di una segreteria organizzata, richiamando come esempio il modello del Forum italiano dei movimenti Acqua: questa posizione è stata respinta dai facenti parte del movimento per l'acqua in quanto non era stata discussa in alcuna riunione.

C'è chi poi ha parlato di "nuovo modello di sviluppo" di come "governare noi" certi processi in particolare del mondo del lavoro con i "disoccupati organizzati" creare quindi una "piattaforma di contenuti sui beni comuni". E' stato sottolineato il molto sapere che è stato prodotto tra i vari movimenti.

Da qui la proposta di una piattaforma dove ogni movimento fa le proprie richieste da ratificare a fine Ottobre con una grande assemblea pubblica, dopo però una serie di assemblee territoriali.

La finalità sarebbe quella di: - Rimanere tutti collegati - Rivendicare un'unica piattaforma politico/ sociale. E' stato individuato in Cispel-Toscana la controparte, sottolineando il principio di coerenza e responsabilità per chi si occupa d'ambiente.

Nel campeggio c'è stata anche la riunione nazionale di "Genuino Clandestino" (a cui ha partecipato Vincenzo) - la rete nazionale dei contadini-produttori diretti, che realizzano "i mercatini

dell'autoproduzione agroalimentare" (nella quale partecipano anche diversi compagni/e affini ai Cobas) - che ha discusso l'aggiornamento del documento-manifesto (vedi bozza allegata) sulla campagna da condurre contro il governo che intende alienare il patrimonio pubblico (terre demaniali, usi civici, immobili, etc.) affidandolo alla CDP per la vendita. Da qui la battaglia "per l'occupazione delle terre", come riappropriazione di reddito, di collettività che ripopola e ricrea biodiversità e tutela nei territori abbandonati e incolti. Ecco l'elenco delle realtà presenti in rappresentanza di una rete in continua espansione e diffusa capillarmente in tutte le regioni.

Coordinamento Regionale Umbro, Terra Terra – Roma, Terre in Moto – Milano, CCampo - Oriolo Romano, Civitella d'Agliano, Zaccagnini (dep. Gruppo Misto), A Sud, Làbas – Bologna, Cobas, Ass. Permanente No inceneritori/Mercatiniera –Parma, Realtà di Firenze e Grosseto, Spiazzi Verdi – Venezia, Coord. Calabrese Acqua Pubblica Bruno Arcuri – Cosenza, Re:Common - Roma

ASSEMBLEA FINALE – DOMENICA

L'assemblea finale ha quindi messo in fila i temi principali affrontati nella quattro giorni. Fra gli appuntamenti importanti che sono stati annunciati quello di fine settembre a Torino dove ci sarà una conferenza internazionale sulla ripubblicizzazione dell'acqua organizzata dal Forum, un seminario formativo a Bologna a metà settembre organizzato dal Forum sulla Finanza Pubblica, i Primi di Novembre l'assemblea nazionale di Genuino Clandestino che proporrà delle iniziative di lotta interessanti e che saranno una novità per il nostro paese. Abbiamo ricordato anche le date di Taranto (2 Agosto) e Il Campeggio NOMUOS, mentre i compagni della Val Susa hanno elencato la lunga estate di iniziative che comincerà il prossimo fine settimana con le passeggiate notturne e l'assemblea nazionale del movimento di lotta per la casa.

Veniamo alla settimana 12-19 ottobre.

La Rete STOP ENEL ha presentato la CAROVANA INTERNAZIONALE CONTRO L'ENEL in COLOMBIA il 12 ottobre. E proposto che il 12 ottobre diventi la giornata nazionale di iniziative (locali) dei movimenti in difesa dei territori ; la cui realizzazione viene demandata alle realtà locali e alle reti nazionali (acqua) per la sua costruzione. Sicuramente in giro per l'Italia ci saranno iniziative contro ENEL, bisognerà capire cosa si aggiungerà. In questo senso l'appello POST CAMPEGGIO che uscirà chiederà alle realtà locali di cominciare ad esprimersi sulla realizzabilità di queste iniziative.

Alessandro propone che la Confederazione Cobas, sulla CAROVANA IN COLOMBIA si impegni ad inviare un compagno/a, che insieme al compagno Bruno (EX Comitato Carlos Fonseca il quale ha realizzato un documentario che sta vincendo tantissimi premi in Europa e in Italia e che segue da vicino le lotte delle comunità contro Enel vivendo in quella regione) potrebbero fare un bel tandem per non lasciare tale iniziativa esclusivamente nelle mani di ASUD e RECOMMON.

"Finanzierei un biglietto e organizzerei una iniziativa per metà-fine settembre nella sala conferenze per presentare il video di cui accennavo prima, presentare la campagna contro Enel e la carovana e organizzare un aperitivo di finanziamento in modo tale da non gravare completamente sulle finanze di AZIMUT e/o della CONFEDERAZIONE. La carovana sarà in Colombia 7 -14 ottobre."

Alessandro ha presentato il tema dello sciopero del 18 ottobre, ribadendo l'invito "affinchè i movimenti in difesa dei beni comuni e del territorio entrino a far parte della piattaforma con proprie specificità. Anche il 18 entra far parte del lungo report/appello che sarà consegnato alle iniziative estive in giro per l'Italia.

Paolo Di Vetta ha proposto nell'assemblea conclusiva la manifestazione del **19 ottobre " per la casa e il reddito"**. La sua partecipazione è stata diciamo interlocutoria anche perché esterno alla dinamica del campeggio, quasi ospite esterno. Anche questa data è stata fatta propria dall'assemblea.

L'esperienza dei campeggi di lotta e sostegno delle popolazioni locali, nonché di confronto di idee-proposte nel comune interesse dei movimenti, continua ad essere un valido strumento di formazione e vissuto collettivo, soprattutto dedicato alle giovani generazioni.

La settimana che va dal 12 al 19 probabilmente – e con le 3 giornate di iniziativa – diventerà il tema della discussione dei campeggi e degli incontri nazionali che ci saranno dal prossimo fine settimana in Val Susa.

Di seguito Alcuni Link :

FACEBOOK sono già disponibili le prime foto del Campeggio.

https://www.facebook.com/sos.geotermia/media_set?set=a.414988881948785.1073741826.100003130312078&type=1

LA Pagina di SOS GEOTERMIA <http://sosgeotermia.noblogs.org/>

LA pagina della campagna STOP ENEL <http://stopenel.org/>

Alessandro Porcinai, Alessandro Pullara, Vincenzo Miliucci